Noto. Fucile in casa, denuncia per due fratelli

Due fratelli denunciati a Noto. A seguito di una perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno scoperto che i due detenevano in maniera abusiva un’arma da fuoco con relativo munizionamento: un fucile automatico calibro 12.

Siracusa. Scontro frontale in viale Epipoli: feriti un uomo e una donna

Incidente stradale nel primo pomeriggio in viale Epipoli, all’altezza della Mura Dionigiane. Per ragioni in fase di verifica, due auto , una Fiat Panda e una Seicento, si sono scontrate frontalmente. Violento l’impatto, che ha praticamente accartocciato i due mezzi. Sul posto, per i rilievi del caso, i Vigili Urbani, che stanno ricostruendo l’esatta dinamica dell’incidente, supportati, per le operazioni legate alla viabilità, dai carabinieri. Feriti i conducenti dei due veicoli, un uomo di origini agrigentine, dipendente dell’ospedale “Rizza” e una donna di Belvedere. Entrambi sono stati trasportati all’ospedale Umberto I di Siracusa. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.
(Foto: repertorio, dal web)

Siracusa. Divieto di dimora per un 36enne: falsi documenti per costruire cappelle funebri al cimitero

Il giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Siracusa, Praticia Di Marco, ha disposto la misura del divieto di dimora nel Comune di Siracusa per Marco Fazzino. Il 36enne era stato coinvolto nell'operazione della Polizia di Stato che nel luglio del 2013 portò alla sua denuncia per truffa aggravata e falsità materiale aggravata.
Secondo le indagini, mediante artifizi e raggiri Fazzino avrebbe materialmente prodotto della falsa documentazione amministrativa per il rilascio, a vari soggetti, delle necessarie autorizzazioni per la edificazione di cappelle funebri all'interno del Cimitero di Siracusa. In una circostanza, si sarebbe fatto consegnare da un commerciante e da un professionista di Siracusa la somma complessiva di 32.000 euro per la edificazione di monumenti funebri. A loro avrebbe fatto credere loro di volturare pregresse autorizzazioni rilasciate a terzi soggetti, ignari del raggiro, esibendo alle vittime dei documenti su carta intestata del comune di Siracusa, rilevatisi del tutto falsi.
Non è escluso che altri siano caduti nel raggiro, magari agevolate dal fatto che l'uomo lavorava come muratore proprio al cimitero. Dalla Questura di Siracusa si invitano eventuali cittadini che abbiano avuto contatti simili l'uomo a denunciare tutto alla Digos.

Siracusa. Furto nella notte nella scuola di via Mazzanti: rubati i cavi di rame dell'impianto elettrico

La scuola dell’infanzia “Maria Montessori” di via Mazzanti resta al buio. Nella notte ignoti si sono introdotti all’interno dei locali dell’istituto scolastico rubando i cavi di rame dell’impianto elettrico. La scoperta, questa mattina quando la dirigente scolastica, appurando l’assenza di elettricità ha disposto la sospensione delle lezioni. Sul posto, gli agenti della Squadra Mobile, che indagano per risalire ai responsabili del furto. Il Comune ha avviato gli interventi per ripristinare in tempi rapidi l’impianto.

Augusta. Sbarcano 193 migranti, ad una donna si rompono le acque: soccorsa dalla sanità marittina di Siracusa

Sono sbarcati ieri sera ad Augusta, attorno le 21.30, 193 migranti. Mentre la nave che li ha soccorsi muoveva in

direzione del porto siciliano, ad una giovane nigeriana al nono mese di gravidanza si sono rotte le acque. La guardia costiera ha raccolto l'allarme lanciato dal comandante della motonave Karen Maersk. Una motovedetta con a bordo un medico dell'ufficio sanità marittima di Siracusa ha raggiunto la motonave a 40 miglia al largo di Pozzallo, prestando i primi soccorsi alla puerpera in meno di un'ora dall'emergenza. La 25enne è stata quindi condotta al porto della cittadina marinara iblea. All'ospedale di Modica il parto. In una nota, la guardia costiera evidenzia "l'eccellente sinergia nelle operazioni di assistenza sanitaria in mare tra la stessa capitaneria di porto di Pozzallo ed i medici della sanità marittima di Siracusa, che, nella fattispecie, hanno prestato i soccorsi necessari alla donna in stato di gravidanza in appena 50 minuti dall'allarme lanciato dal comandante della nave".

Augusta. Immigrazione, tunisino in stato di fermo: accusato di essere uno scafista

Il gruppo interforze di contrasto all'immigrazione clandestina della Procura di Siracusa ha posto in stato di fermo il tunisino 46enne Ahmed Kouki, accusato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' sospettato di essere lo "scafista" dello sbarco avvenuto ieri sera ad Augusta.

Siracusa. Rubano un'auto, individuati e denunciati

Due siracusani, un 39enne e un 26enne, denunciati per il furto di una vettura. Gli investigati della Mobile li hanno identificati come i responsabili del furto di una Toyota Yaris avvenuto mercoledì scorso. Il mezzo è stato riconsegnato al legittimo proprietario.

Il direttore generale dell'Asp: "Bene l'operazione della Finanza, puniremo i responsabili"

“L’azione della Guardia di Finanza è lodevole”. E’ il primo commento del direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta, all’indomani dell’operazione Doctor House che ha messo sotto indagine 33 dipendenti e dirigenti dell’azienda accusati di assenteismo. “Se le accuse saranno provate, punire quei comportamenti illeciti e che inficiano l’attività di quanti invece adempiono quotidianamente al proprio lavoro con dignità ed onestà”, dice ancora Brugaletta che assicura massima collaborazione alla magistratura.
“L’Asp di Siracusa da tempo mantiene costantemente rapporti di collaborazione con le Forze dell’Ordine per l’accertamento e la segnalazione agli organi di competenza di situazioni

illecite che possano verificarsi nel settore sanitario, con l’obiettivo di ridurre eventuali fenomeni causa di danni erariali. Questa ultima operazione è un forte segnale per i cittadini onesti, la conferma della presenza delle istituzioni sul territorio a difesa della legalità”.

Siracusa. Ruba cento chili di limoni ad Ognina, denunciato

I poliziotti lo hanno sorpreso in via della Mendola, zona Ognina, con cento chili di limoni dentro l’auto. Il 48enne siracusano, già conosciuto alle forze dell’ordine, li avrebbe rubati in precedenza da un vicino agrumeto. Al centralino della questura, poco prima, era arrivata una telefonata che avvisava del furto in corso. L’uomo è stato denunciato anche per false attestazioni, in quanto in un primo momento ha fornito agli agenti generalità diverse da quelle reali.

Portopalo. Incendio per fare un parcheggio, annullato il sequestro dei documenti al proprietario

Annullato il provvedimento di convalida del sequestro di documenti al trentenne proprietario di un parcheggio di

contrada Guardiani, a ridosso di alcune strutture balneari di Portopalo e accusato di aver appiccato un incendio per realizzare il posteggio. All'uomo il commissariato di Pachino ha contestato lo scorso luglio delle presunte irregolarità nella documentazione esaminata. Le accuse mosse erano subito state definite prive di fondamento dal legale dell'uomo, l'avvocato Giuseppe Gurrieri. L'episodio avrebbe riguardato anche un ingegnere che, secondo la polizia, avrebbe agevolato Aprile nella produzione di documenti non regolari. I giudici del Tribunale di Siracusa hanno accolto le tesi della difesa, annullando il decreto di convalida del sequestro e ordinando la restituzione al legittimo proprietario. La ragione sarebbe legata a "difetti di enunciazione del reato ascrivibile all'indagato". "In altre parole- spiega Gurrieri- non si capisce nemmeno quale sia il fatto oggetto della condotta che viene ritenuta astrattamente illecita". Il difensore di Aprile sottolinea come il proprietario del parcheggio e il professionista ritenuto suo "complice" abbiano "subito l'onta del sospetto di un comportamento illecito che non c'è mai stato" e auspica per il procedimento "la richiesta di archiviazione da parte della Procura".